

## Gaza: aggiornamenti al 21 luglio 2014



Il 7 luglio, in risposta alla escalation di violenza tra Israele e Hamas, l'UNRWA ha dichiarato una situazione di emergenza in tutte le cinque aree della Striscia di Gaza. Il numero di sfollati da allora è andato oltre il numero massimo dal conflitto del 2008/9, e supera 84.000 in 67 scuole. UNRWA ha lanciato un flash appello di emergenza per 60 milioni di dollari per rispondere ai bisogni umanitari urgenti e pressanti della gente di Gaza, comprese le migliaia di persone che hanno già abbandonato le loro case per cercare rifugio nelle strutture UNRWA.

### Ultime 24 ore

Le ultime 24 ore hanno segnato le violenze più sanguinose da quando è iniziata questa tragica escalation, con 107 palestinesi uccisi, tra cui 23 donne e 35 bambini. Il numero totale di bambini uccisi nel conflitto ha ormai superato i 100 e rappresenta quasi un quarto di tutte le vittime palestinesi. 13 soldati israeliani sono stati uccisi nelle ultime 24 ore.

L'area di Shejayah, densamente popolata e nella parte orientale di Gaza City, ha sofferto i livelli più estremi di violenza, con almeno 72 palestinesi uccisi (38 uomini, 13 donne e 21 bambini) durante una massiccia escalation dell'offensiva di terra dell'IDF. Una breve pausa umanitaria per evacuare i feriti e morti è stata solo parzialmente messa in atto, con i soccorritori che non sono in grado di accedere ad alcune aree di Shejayah per fornire assistenza. Scene a Shifa Hospital a seguito della escalation in Shejayah sono state ampiamente riportate, con il personale ospedaliero dell'ospedale di Shifa, già sotto pressione, non riesce a tenere il passo con le perdite di massa.

L'offensiva di terra ha portato ad un aumento esponenziale degli sfollati interni; si stima che la metà dei residenti di Shejayah siano fuggiti dalle loro case in preda al panico. Il numero dei profughi palestinesi nei rifugi dell'UNRWA in tutta la Striscia di Gaza è salito bruscamente da 63.000 il 20 luglio a 84.843 il 21 luglio. Questo forte incremento rappresenta una sfida significativa per le operazioni di accoglienza e protezione dell'UNRWA.

Con l'offensiva di terra in sei aree nella Striscia ci si aspetta un ulteriore incremento nel numero degli sfollati. L'ambito di spostamento dovrebbe aumentare ulteriormente, con una offensiva di terra in posto in sei aree della Striscia di Gaza. A Beit Hanoun l'offensiva di terra ha raggiunto i 1000 metri all'interno del territorio di Gaza. Nella Middle Area volantini sono stati lanciati dall'esercito israeliano a Maghazi durante la notte chiedendo ai residenti di lasciare le loro case, e sollevando preoccupazioni su una possibile espansione dell'offensiva di terra in quella zona.

Il perdurante conflitto sta avendo un impatto sulla fornitura di servizi di base. Nonostante il forte impegno da parte del personale igienico-sanitario dell'UNRWA, l'Agenzia sta lottando per mantenere le operazioni di gestione dei rifiuti solidi nel contesto dell'escalation in corso provvedendo a un alto numero di sfollati nei rifugi. Tutto ciò presenta un potenziale grave rischio per la salute pubblica.

Il conflitto in corso presenta anche una delle principali preoccupazioni per quanto riguarda il rischio di ordigni inesplosi (UXO), soprattutto per i bambini. UNRWA fornisce informazioni di base sugli ordigni inesplosi nei rifugi e offrirà un programma di sensibilizzazione comprensivo una volta cessate le ostilità.

"Gaza è una ferita aperta". Da Doha il 20 luglio, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon ha descritto la situazione attuale a Gaza. Il Segretario Generale ha condannato le uccisioni di civili, compresi i bambini in Shejayah come una "azione atroce" e ha chiesto la fine immediata della violenza, affermando che "troppi civili innocenti stanno morendo". La dichiarazione del Segretario Generale è stata fatta durante una sessione notturna del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in cui i membri hanno espresso seria preoccupazione per l'aumento dei numeri delle vittime e hanno chiesto il rispetto del diritto internazionale umanitario deve essere accolta. La pressione internazionale per porre fine al conflitto continua; con il Segretario di Stato americano John Kerry previsto in Egitto per discutere della crisi.

## La risposta di UNRWA

- UNRWA sta ora fornendo rifugio a più di 84.843 beneficiari tutte e cinque le aree della Striscia di Gaza. Attualmente ci sono 67 rifugi di emergenza designati. La priorità continua ad essere la fornitura di prodotti alimentari, acqua, protezione e pulizia.
- Nelle ultime 24 ore, razioni di cibo e acqua sono state distribuite ai rifugi. Questo include kit per l'igiene familiare 233, 168 kit per l'igiene del bambino, 6.940 materassi, 3.191 coperte, 54.489 scatolette di tonno, e 16.512 50 - pacchetti pezzo di pane.
- Le operazioni regolari dell'UNRWA sono state ovviamente influenzate, ma continuano quando la sicurezza lo permette. 15 ambulatori su 21 rimangono operativi e i servizi regolari dell'UNRWA sono disponibili. Ieri 4.549 persone hanno visitato gli ambulatori dell'UNRWA, tra cui più di 300 bambini che avevano programmato regolari check-up e / o vaccinazioni. Ci sono state 174 visite dal dentista 33 persone hanno avuto appuntamento con i consulenti psicosociali.
- Le operazioni di risanamento regolari continuano, con oltre la metà del personale dei servizi igienico-sanitari al lavoro per la rimozione di 136 tonnellate di rifiuti solidi.

## Incidenti più gravi

Secondo quanto riferito, ci sono stati 101 razzi e 37 colpi di mortaio sparati verso Israele. IAF ha condotto 131 raid sparando 182 missili. La marina israeliana ha sparato 146 proiettili; e 721 proiettili di carro armato sono stati esplosi. 66 case sono state bombardate.

## Infrastrutture dell'UNRWA

Un totale di 75 infrastrutture dell'UNRWA sono state danneggiate dal 1 ° giugno 2014.

Nelle ultime 24 ore, tre installazioni dell'UNRWA sono state colpite - una scuola in Bureij, una scuola a Nuseirat e l'Ufficio micro-finanza nella Middle Area.

## Esigenze di finanziamento

UNRWA ha lanciato un appello di emergenza per 60 milioni di dollari per rispondere ai bisogni umanitari urgenti e pressanti della gente di Gaza, comprese le migliaia di persone che hanno già abbandonato le loro case per cercare rifugio nelle strutture UNRWA. Il nuovo finanziamento consentirà all'UNRWA di rispondere alle esigenze abitative, alimentari, sanitarie e psicosociali più immediate degli sfollati interni (IDP), mentre il rifornimento di forniture di emergenza prepara per gli interventi vitali necessari dopo il cessate il fuoco. La fase di risposta di emergenza dovrebbe durare per un mese, e quella di ricostruzione per 3-6 mesi.

L'appello si può scaricare qui

[http://www.unrwaitalia.org/fileadmin/content/pdf/draft\\_gaza\\_flash\\_appeal\\_loest55.pdf](http://www.unrwaitalia.org/fileadmin/content/pdf/draft_gaza_flash_appeal_loest55.pdf)

Sulla base del numero crescente di sfollati interni e l'ulteriore distruzione delle strutture, un appello rivisto sarà rilasciato a breve.

## Varchi

- Il valico di Rafah è stato aperto per i titolari di passaporti stranieri e feriti palestinesi.
- Erez è stato aperto solo per gli stranieri e casi medici umanitari.
- Kerem Shalom è stato aperto per cibo e carburante.

## Gaza: fatti e cifre

1,2 milioni di rifugiati

8 campi profughi

Più di 12.500 staff

245 scuole per oltre 230.000 studenti

21 ambulatori

12 centri di distribuzione alimentare per oltre 830.000 rifugiati

Blocco serrato di terra e di mare dal 2007

Economia locale al collasso

[Chi siamo](#)

UNRWA è un'agenzia delle Nazioni Unite istituita dall'Assemblea Generale nel 1949 con il compito di fornire assistenza e protezione a una popolazione di circa 5 milioni di rifugiati palestinesi registrati. La sua missione è di aiutare i rifugiati palestinesi in Giordania, Libano, Siria, Cisgiordania e Striscia di Gaza per raggiungere il loro pieno potenziale nello sviluppo umano, in attesa di una soluzione giusta e duratura per la loro situazione.